

L'ALTRA ROMAGNA S.CONS. A R.L con sede in Via Roma n. 24 SARSINA

**Verbale del Consiglio d'Amministrazione del 30/04/2020**

Il giorno trenta del mese di aprile, dell'anno duemila venti, alle ore 9,30, si è tenuta in modalità dislocata con collegamento skype, causa emergenza Coronavirus, la riunione del Consiglio d'Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Formulazione e redazione bilancio chiuso al 31/12/2019;
2. Convocazione assemblea ordinaria dei soci per  
l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019;
3. Approvazione elenco spese anno 2019 da rendicontare nella Misura 19.4.01;
4. Approvazione della richiesta di variazione del Piano Finanziario della Misura 19.4.01 "Costi di esercizio" da presentare al Servizio programmazione e sviluppo locale integrato della Regione Emilia Romagna;
5. Approvazione elenco spese anno 2019 da rendicontare nella Misura 19.4.02;
6. Definizione percentuale ripartizione spese di funzionamento;
7. Definizione allocazione delle risorse aggiuntive concesse con premialità all'interno del PAL;
8. Ratifica Variante Tenuta S. Lucia di Benedetti Davide Mis. 4.1.01;
9. Conferma Concessione a seguito progetto esecutivo Unione Forlivese - Az. Spec. 4.1 Bando Sentieristica;
10. Integrazione per errata corrige al Bando già pubblicato "Qualificazione delle microimprese extra-agricole" in zone rurali;
11. Affidamento progetto in Convenzione "C'è posto per Te" all'Ente individuato con manifestazione d'Interesse;
12. Approvazione bando "Processo di certificazione della gestione del Bosco: l'innovazione nella valorizzazione del

patrimonio forestale locale" - per privati Mis. 19.2.02  
Az. Specifica 2;

13. Decisioni in merito all'Applicazione dell'art. 4  
"regolamento sulla gestione della disciplina di gestione  
e funzionamento dei progetti" ai progetti in corso;
14. Concessione di proroga Straordinaria a beneficiari che ne  
fanno richiesta su interventi a bando;
15. Comunicazioni del Presidente;
16. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Sig.ri:

| COGNOME    | NOME     | CARICA                 | PRESENZA | SOCIO<br>PRIVATO |
|------------|----------|------------------------|----------|------------------|
| Biserni    | Bruno    | Presidente             | SI       |                  |
| Pedulli    | Laura    | Consigliere            | SI       | SI               |
| Pierotello | Flavio   | Consigliere            | SI       | SI               |
| Coriaci    | Mirco    | Consigliere            | SI       | SI               |
| Borghesi   | Cristina | Consigliere            | SI       | SI               |
| Marianini  | Ilaria   | Consigliere            | NO       |                  |
| Sagrini    | Giorgio  | Consigliere            | SI       |                  |
| Casanova   | Jacopo   | Organo di<br>Controllo | NO       |                  |

Totale Consiglieri Presenti n. 6 di cui 4 rappresentanti della  
Componente privata. E' presente alla riunione la dipendente Ugoletti  
Francesca che funge da segretario per la redazione del presente  
verbale. E' inoltre presente il Direttore Mauro Pazzaglia. Prende  
la parola il Presidente e dopo aver constatato e fatto constatare  
la validità della riunione e dopo aver chiesto ai presenti di  
verificare se ritengono o meno di essere in conflitto di interessi

con i punti all'ordine del giorno, preso atto che nessun membro ha dichiarato di essere in conflitto d'interesse, passa a trattare il primo punto all'ordine del giorno. Il Presidente illustra la bozza di bilancio redatto secondo le disposizioni del codice civile e corrispondente alle risultanze delle scritture contabili; viene illustrata ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico e conclude, presentando il risultato di gestione con un utile al netto delle imposte pari a Euro 914,45. Il Presidente mette ai voti la proposta di bilancio. Il Consiglio all'unanimità,

delibera

di approvare la bozza di bilancio e di proporre all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio di Euro 914,45 per una quota pari al 5% al fondo di riserva legale e la restante parte al fondo di riserva straordinaria. Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto. Si passa al secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente propone al Consiglio di convocare l'Assemblea Ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio, in modalità videoconferenza causa emergenza COVID-19, in prima convocazione per il giorno 29 maggio c.a. alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 giugno c.a. alle ore 9,30 per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1 Approvazione bilancio chiuso al 31/12/2019 e delibere conseguenti;
- 2 Comunicazioni del Presidente;
- 3 Varie ed eventuali

Dopo breve discussione il consiglio all'unanimità

delibera

di convocare l'Assemblea Ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio, in modalità videoconferenza causa emergenza COVID-19, in prima convocazione per il giorno 29 maggio c.a. alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 giugno c.a. alle ore 9,30 stessa modalità, con l'ordine del giorno sopra riportato. Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno. Il Presidente passa la parola al Direttore il quale illustra l'elenco delle spese di funzionamento per l'anno 2019 da rendicontare nella misura 19.4.01. Il direttore informa che tali spese saranno suddivise in due domande di pagamento: la prima domanda di pagamento legata alla prima Domanda di Sostegno presentata n. 5009166 sarà pari a € 216.687,07 mentre la seconda domanda di pagamento legata alla domanda di sostegno integrativa n.5156071 sarà pari a € 15.449,63. Dopo breve discussione il Consiglio all'unanimità

delibera

di approvare l'elenco delle spese da rendicontare nella Misura 19.4.01 per un importo complessivo pari a € 232.136,70 così come presentato che verrà suddiviso in due domande di pagamento così come sopra riportato. Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Al quarto punto all'ordine del giorno il Direttore illustra la variazione da apportare al Piano Finanziario per l'anno 2019 e da inviare in Regione. Il direttore spiega che nell'anno 2019 si sono sostenute maggiori spese di consulenze rispetto a quelle previste in quanto la società ha dovuto attivare un servizio professionale di consulenza legale per n. 2 ricorsi presentati al Tribunale

Amministrativo Regionale di Bologna. La differenza tra l'importo previsto nelle consulenze e quello speso è pari € 1.286; tale importo viene spostato dall'anno 2020 all'anno 2019. In tutte le altre voci di spesa risultano dei residui rispetto a quanto preventivato e vengono spostati nell'anno 2020. Dopo breve discussione il Consiglio all'unanimità

delibera

di approvare la variazione al piano finanziario e di presentarla al Servizio programmazione e sviluppo locale integrato della Regione Emilia Romagna. Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Al quinto punto all'ordine del giorno il Direttore illustra l'elenco delle spese di animazione sostenute per l'anno 2019 da rendicontare nella misura 19.4.02. Dopo breve discussione il Consiglio all'unanimità

delibera

di approvare l'elenco delle spese da rendicontare nella Misura 19.4.02 pari a € 49.482,99 così come presentato. Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Al sesto punto all'ordine del giorno, il Presidente passa la parola al direttore che informa il Consiglio che attualmente oltre al PSR il GAL è impegnato nel progetto Erasmus+. In tale attività è coinvolto solo personale (due collaboratori più il direttore), che identifica il proprio lavoro con apposito timesheet, mentre è pochissimo coinvolta la struttura organizzativa del GAL, con un impatto praticamente nullo sulle spese di funzionamento. Il Presidente, propone al Consiglio di imputare le spese di funzionamento al 100% sulla Misura 19. Qualora nel corso dell'anno

le cose dovessero cambiare l'argomento verrà portato nella prima riunione utile del Consiglio d'Amministrazione. Dopo breve discussione il Consiglio all'unanimità

delibera

di approvare la proposta formulata dal Presidente. Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Al settimo punto all'ordine del giorno il Presidente informa il consiglio delle risorse relative alla premialità che la Regione ha deliberato a favore del nostro Gal pari ad € 875.447,14 e spiega che il 70% delle risorse sono state assegnate in parti uguali a tutti i GAL al raggiungimento degli obiettivi di premialità, mentre il 30% delle risorse sono state assegnate in funzione del numero degli abitanti di ciascun territorio LEADER. Il Presidente fa notare inoltre, che come riportato nella tabella di verifica di efficacia dei singoli GAL regionali, riportata nella delibera regionale stessa, l'Altra Romagna è il GAL che ha ottenuto i migliori risultati in termini di numero fisico di progetti realizzati (il 162% del proprio obiettivo target), che di liquidazione di fondi concessi (il 120% del target previsto nel proprio PAL). Alla luce di ciò il Presidente, ritiene che per la prossima programmazione, i criteri per definire le premialità debbano comunque tener conto anche di alcuni aspetti meritocratici, oggi presenti in minima parte.

Passa in seguito la parola al direttore per illustrare la proposta per l'allocazione di tali risorse e la variante che dovremo presentare in Regione per poter utilizzare tali risorse. Il Direttore, avendolo concordato col presidente, propone di aggiungere € 140.070,92 sulla misura 19.4.01 ed € 35.016,48 sulla

misura 19.4.02 per far fronte alla gestione e animazione nelle annualità 2021-2022 e 2023. Inoltre propone di aggiungere € 200.000 nella Misura 4.1.01 per poter scorrere ulteriormente la graduatoria e riuscire a finanziare un'altra parte di aziende; propone di aggiungere € 120.178,49 nell'azione specifica 8 "Qualificazione delle Microimprese extra-agricole in zone rurali", e 120.000 nell'azione specifica 7 "Aiuto all'avviamento di Microimprese extra-agricole in zone rurali", propone di aggiungere € 240.181,25 oltre alle economie del "Progetto Plein air" pari a € 23.565,57 e del progetto "Villaggio de L'Altra Romagna" pari a € 3.345,56 e le economie del bando 6.4.01 pari a € 36.950,25 nell'Azione Specifica 4.1 "Promozione e sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta" per finanziare tutte le domande in graduatoria. Il direttore propone inoltre, come da proposta formulate in una precedente riunione, di prevedere una nuova Azione Specifica 9 per la tutela della produzione della Castagna da parassiti per un importo pari a € 20.000 e di spostare le risorse previste nel "progetto faro" pari a € 598.000 in disponibilità al Bando di prossima pubblicazione sulla Misura 7.4.02.

Si apre una discussione alla quale partecipano diversi consiglieri per manifestare il proprio parere sulla proposta formulata, al termine della discussione il Presidente mette ai voti la proposta. I consiglieri Biserni, Borghesi, Coriaci, Pedulli e Sagrini votano a favore della proposta, mentre il consigliere Pierotello esprime voto contrario in quanto ritiene che le risorse aggiunte nella graduatoria del bando 4.1.01 siano insufficienti rispetto al numero delle domande ancora non finanziate esprime inoltre le proprie perplessità sul progetto sperimentale a tutela della castanicoltura

in quanto tale sperimentazione dovrebbe essere fatta su tutto il territorio del Gal e non solo sul territorio Ravennate, proponendo anche un incremento della dotazione finanziaria per tale azione qualora la sperimentazione fosse allargata ad altre vallate del territorio GAL. Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Al termine di questo punto il consigliere Pedulli Laura lascia la riunione per altri impegni inderogabili.

Si passa all'ottavo punto all'ordine del giorno. Il presidente passa la parola al Direttore che illustra la variante concessa alla Tenuta S. Lucia di Benedetti Paride, quale beneficiaria di un contributo sulla misura 4.1.01 che consiste nella sostituzione di macchinari con altri, ciò nonostante il contributo concesso rimane invariato. Dopo breve discussione il consiglio all'unanimità

#### Ratifica

la concessione della variante alla Tenuta S. Lucia di Benedetti Paride beneficiaria di un contributo sulla Misura 4.1.01. Il Presidente attesta che alla deliberazione erano presenti 5 consiglieri ed è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Al nono punto all'ordine del giorno il Presidente passa la parola al direttore che illustra l'esito dell'istruttoria del progetto esecutivo presentato dall'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese sul bando dell'Azione specifica 4.1 "Promozione e sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta". Il Direttore illustra gli esiti dell'istruttoria del progetto esecutivo, dalla quale non si sono evidenziate modifiche sostanziali rispetto al progetto già ammesso a



finanziamento, così come illustrato dagli atti, riportati nell'apposito Verbale di Istruttoria tecnica progetto esecutivo.

Dopo una breve discussione il consiglio all'unanimità

delibera

di approvare e confermare contributo all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, nonché di confermare la graduatoria del presente Bando così come a suo tempo approvata. Il Presidente attesta che alla deliberazione erano presenti 5 consiglieri ed è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Al decimo punto all'ordine del giorno il Presidente passa la parola al direttore che illustra come il Bando pubblico di recente pubblicazione "Qualificazione delle Microimprese extra-agricole in zone rurali", necessita di una errata corrige, per normare le modalità di partecipazione allo stesso degli studi professionali del territorio. A tal proposito viene rivisto il testo nei primi paragrafi nei punti interessati e sottoposto all'approvazione del Consiglio. Dopo una breve discussione il consiglio all'unanimità

delibera

di approvare il nuovo testo del Bando così come proposto dal Direttore, per normare compiutamente le modalità di accesso al bando da parte dei professionisti. Il Presidente attesta che alla deliberazione erano presenti 5 consiglieri ed è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

All'undicesimo punto all'ordine del giorno il Presidente informa che ha manifestato l'interesse per la gestione del Progetto in convenzione "C'è posto per te" il Comune di Santa Sofia che presenta le caratteristiche richieste.

Dopo breve discussione il consiglio all'unanimità

Delibera

di attivare il progetto con il Comune di Santa Sofia, e da mandato al direttore di attivare tutte le procedure necessarie per gli aspetti amministrativi e di rapporti sia col beneficiario individuato sia con l'Autorità di gestione, al fine di garantire il buon esito dello stesso.

Il Presidente attesta che alla deliberazione erano presenti 5 consiglieri ed è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Visto l'orario e gli altri punti più urgenti all'ordine del giorno il dodicesimo punto all'ordine del giorno viene rinviato ad una prossima riunione.

Al tredicesimo punto all'ordine del giorno il presidente informa che il Regolamento sulla gestione della disciplina di gestione e funzionamento dei progetti, all'art. 4 prevede che per i progetti a regia diretta e in convenzione è il Consiglio che decide se richiedere o meno tale contributo. Al momento sono attivati due progetti in convenzione: Uno con il Comune di Premilcuore deliberato nel corso di precedenti riunioni e uno con il Comune di Santa Sofia, deliberato nella presente seduta. Dopo breve discussione il consiglio all'unanimità

delibera

di richiedere i contributi ai due Comuni così come previsti nella tabella riportata nel regolamento.

Il Presidente attesta che alla deliberazione erano presenti 5 consiglieri ed è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Al quattordicesimo punto all'ordine del giorno il presidente informa che sono pervenute altre richieste di proroga causa emergenza COVID

e passa la parola al direttore il quale illustra che le richieste sono pervenute da alcuni beneficiari sul bando 7.4.02 "Strutture per servizi pubblici" e sul bando dell'Azione specifica 4.1 "Promozione e sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta". Il Direttore informa che dopo un confronto con la Regione sulle modalità di concessione di proroghe straordinarie dovute all'emergenza COVID-19, si rende opportuno in questi casi la modifica del bando/convenzione iniziale, intervenendo sui tempi di proroga previsti dai bandi stessi, così da concedere tale proroga a tutti i potenziali beneficiari che ne avessero necessità.

Il direttore illustra inoltre un'altra richiesta di proroga da parte del Parco Nazionale delle foreste Casentinesi che gestisce il progetto in convenzione "Biodiversità di interesse alimentare, salvaguardia e recupero di cultivar tradizionali locali dell'Appennino per l'avvio di filiere produttive".

Si apre una breve discussione al termine della quale il consiglio all'unanimità

#### Delibera

di modificare i termini della Proroga previsti dal Bando pubblico relativo alla Misura 7.4.02 "Strutture per servizi pubblici" modificando il Paragrafo 13 - Esecuzione dei lavori -Termini e proroghe, prorogandola dagli attuali 6 mesi, come previsto dal Bando stesso, a 12 mesi;

di modificare i termini della Proroga previsti dal Bando pubblico relativo alla Azione specifica 4.1 "Promozione e sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta" modificando il Paragrafo 14 - Esecuzione dei lavori

-Termini e proroghe, prorogandola dagli attuali 6 mesi, come previsto dal Bando stesso, a 12 mesi;

di modificare i termini della convenzione in essere col Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi per l'attuazione del progetto "Biodiversità di interesse alimentare, salvaguardia e recupero di cultivar tradizionali locali dell'Appennino per l'avvio di filiere produttive", all'Art. 5 Durata della Convenzione, posticipandola al 30/06/2021 ed all'Art. 7 Esecuzione dei lavori - termini e proroghe prevedendo come termine unico delle attività, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo il 30/06/2021, come indicato all'art. 5 della Convenzione, modificato con la presente delibera.

Il Consiglio inoltre

delibera

di concedere tali proroghe ai singoli Beneficiari che nel frattempo ne hanno già fatto richiesta, nello specifico, per la Misura 7.4.02 "Strutture per servizi pubblici": Unione dei Comuni Valle del Savio, Comune di Modigliana, Comune di Santa Sofia.

Per il bando relativo alla Azione specifica 4.1 "Promozione e sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta": Unione dei Comuni Valle del Savio, Unione della Romagna Faentina,

di concedere la proroga straordinaria di mesi sei per il termine dell'esecuzione del progetto "Biodiversità di interesse alimentare, salvaguardia e recupero di cultivar tradizionali locali dell'Appennino per l'avvio di filiere produttive" al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, posticipandone la chiusura definitiva del progetto al 30/06/2021.

Il Presidente attesta che alla deliberazione erano presenti 5 consiglieri ed è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Tra le comunicazioni il Presidente informa che il 27 aprile u.s. sono arrivate due comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento integrale dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 relative alle domande di pagamento anno 2018 misure 19.4.01 e 19.4.02. Informa che le spese non accolte per la 19.4.02 ammontano ad un importo totale pari a € 1.107, mentre per la 19.4.01 a € 611.

Il Presidente informa che entro la scadenza dei dieci giorni forniremo le nostre controdeduzioni sulle spese che riteniamo non debbano essere decurtate.

Non essendovi null'altro da discutere e deliberare la seduta viene tolta alle ore 12,00 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO  
(Francesca Ugoletti)

IL PRESIDENTE  
(Bruno Biserni)